



AGGIORNAM.	03	21/12/2023	Revisione	RIFERIMENTI		
	02	23/11/2023	Revisione			
	01	16/10/2023	Revisione			
	00	14/06/2023	Emissione			
		esecuz.	data	modifica		dis. n.
 Infrastrutture e Reti Italia Gestione Progetti e Costruzioni PM Costruzioni – Centro			CABINA PRIMARIA 150 / 20 kV: CROCICCHIE			
OGGETTO: PROGETTO DI AMPLIAMENTO CABINA PRIMARIA CROCICCHIE ANGUILLARA SABAZIA (RM) PIANO DELLE OPERE						
Esecutore  Visto	File CRO_P.O. Scala Plot	DATA 21/12/2023	SCALA -	CRO_P.O.		FOGLIO 1 / 11

Infrastrutture e Reti Italia
Gestione Progetti e Costruzioni
PM Costruzioni - Centro

C.P. CROCCICCHIE
PIANO DELLE OPERE

N° Identificativo		Stato Rev.
CRO P.O.		3
Data Emissione	Redatto	Fg. / di
21/12/2023	M. MONGIU	2 / 11

1	INDICE	
1.	MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO	3
2.	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	4
2.1	Ubicazione.....	4
3	CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE	5
3.1	Principali caratteristiche costruttive	5
3.2	Container prefabbricato MT/BT	6
3.3	Strada di accesso	6
3.4	Nuova recinzione	6
3.5	Alberature del margine stradale	7
3.6	Parametri per la definizione degli indici urbanistici	7
3.7	Rete di scarico delle acque	7
3.8	Movimentazione delle terre e rocce da scavo	8
3.9	Protezione contro incendi	8
3.10	Certificazioni esistenti	9
4	CARATTERISTICHE FUNZIONALI	9
5	ASPETTI PATRIMONIALI	9
6	MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE	9
6.1	Mezzi impieganti	9
6.2	Area di cantiere	9
7	VINCOLI E ADEMPIMENTI PARTICOLARI.....	9
7.1	Analisi dei vincoli	9
8	RUMORE	10
9	RADIAZIONI NON IONIZZANTI	10
10	RISPETTO DELLE NORME	11

Infrastrutture e Reti Italia
Gestione Progetti e Costruzioni
PM Costruzioni - Centro

C.P. CROICCHIE
PIANO DELLE OPERE

N° Identificativo		Stato Rev.
CRO P.O.		3
Data Emissione	Redatto	Fg. / di
21/12/2023	M. MONGIU	3 / 11

1. MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento fa parte del piano ammodernamento di e-Distribuzione della locale rete di distribuzione MT/BT ricadente nel territorio del Comune di Anguillara Sabazia, consistente nell'ampliamento e ammodernamento dell'attuale Cabina Primaria, finalizzata a migliorare la continuità e qualità del servizio elettrico in tutto l'ambito territoriale comunale.

È stata fatta richiesta di Concessione al Comune di Anguillara Sabazia, poiché attualmente la Società RFI ha in uso il fondo censito al NCT al FG. 17 M. 574,575,576 e 577 (ex mappale 395) per un totale di mq 10863, di proprietà del Comune di Anguillara Sabazia, come da concessione repertorio n.1052 del 10.12.2007 a rogito del Segretario Comunale dr.ssa Deborah Giraldi (vedi All. CRO_6586-5841.34_ Richiesta COMUNE 02-2023 Croicchie).

La particella 574 oggetto di ampliamento della Cabina Elettrica di Trasformazione AT/MT è gravata da uso civico per il quale si è provveduto al mutamento di destinazione d'uso. Inoltre, si precisa che circa 2000 mq sono già occupati da e-Distribuzione al fine di fornire energia in Alta Tensione agli impianti RFI. Pertanto, lo scopo è quello di utilizzare le infrastrutture elettriche esistenti, per non incrementare il carico ambientale e consumo di territorio.

L'oggetto dell'intervento prevede l'ampliamento dell'attuale particella occupata dalla Cabina e-Distribuzione per ulteriori 4300 mq, considerando inoltre che la società RFI ha già espresso parere favorevole alla modifica della concessione a mezzo della comunicazione prot. 022/0001026 del 13/09/2022.

A riguardo si specifica che la rete elettrica esistente AT/MT è autorizzata in via definitiva a norma della Legge Regione Lazio 42/90 e dichiarata di pubblica utilità nonché di urgenza e indifferibilità dei relativi lavori.

La connessione alla rete di Alta Tensione, ai sensi del Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete (Codice di Rete), verrà realizzata da TERN S.p.A., società alla quale è affidata in condizioni di monopolio naturale dal Ministero dello Sviluppo Economico l'attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica, ivi compresa la gestione unificata della rete di trasmissione nazionale. Detta connessione verrà progettata ed autorizzata direttamente da TERNA attraverso un procedimento autonomo ai sensi del Decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239 e s.m.i. presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

I presupposti tecnici per questo allacciamento sono già stati definiti tra E-distribuzione e TERNA. La soluzione per la connessione alla RTN dell'impianto di distribuzione prevede che l'ampliamento della CP venga collegato in entra-esce alla Rete di Trasporto Nazionale 150 kV "S.E. Cesano – S.E. Bracciano " (Autorizzazione n. 6013/32/S- Allegato 1).

N° Identificativo CRO_P.O.		Stato Rev. 3
Data Emissione 21/12/2023	Redatto M. MONGIU	Fg. / di 4 / 11

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

2.1 Ubicazione

L'area d'intervento ricade nel comune di Anguillara Sabazia, provincia di Roma, ad una quota altimetrica di 228 m s.l.m., Dal punto di vista catastale l'area oggetto dell'intervento ricade nel Comune di Anguillara Sabazia (RM) al Foglio di mappa 17, particelle n. 574, 575, 576, 577 di proprietà del Comune di Anguillara Sabazia e in concessione alla Società RFI.

In particolare, i lavori di ampliamento della CP Croicichie riguarderanno:

- La particella n. 577 con un intervento di ampliamento da parte di e-Distribuzione (evidenziata in rosso);
- La particella n. 574 attualmente gravata ad uso civico, per la quale si è provveduto al cambio di destinazione d'uso, sarà interessata dai lavori di ampliamento del nuovo impianto da parte di e-Distribuzione, con annessa la nuova strada di accesso alla cabina (evidenziata in arancione).

L'area su cui insisterà la Cabina Primaria presenta le seguenti coordinate geografiche:

- LATITUDINE: 42°03'13.8"N
- LONGITUDINE: 12°14'26.9"E

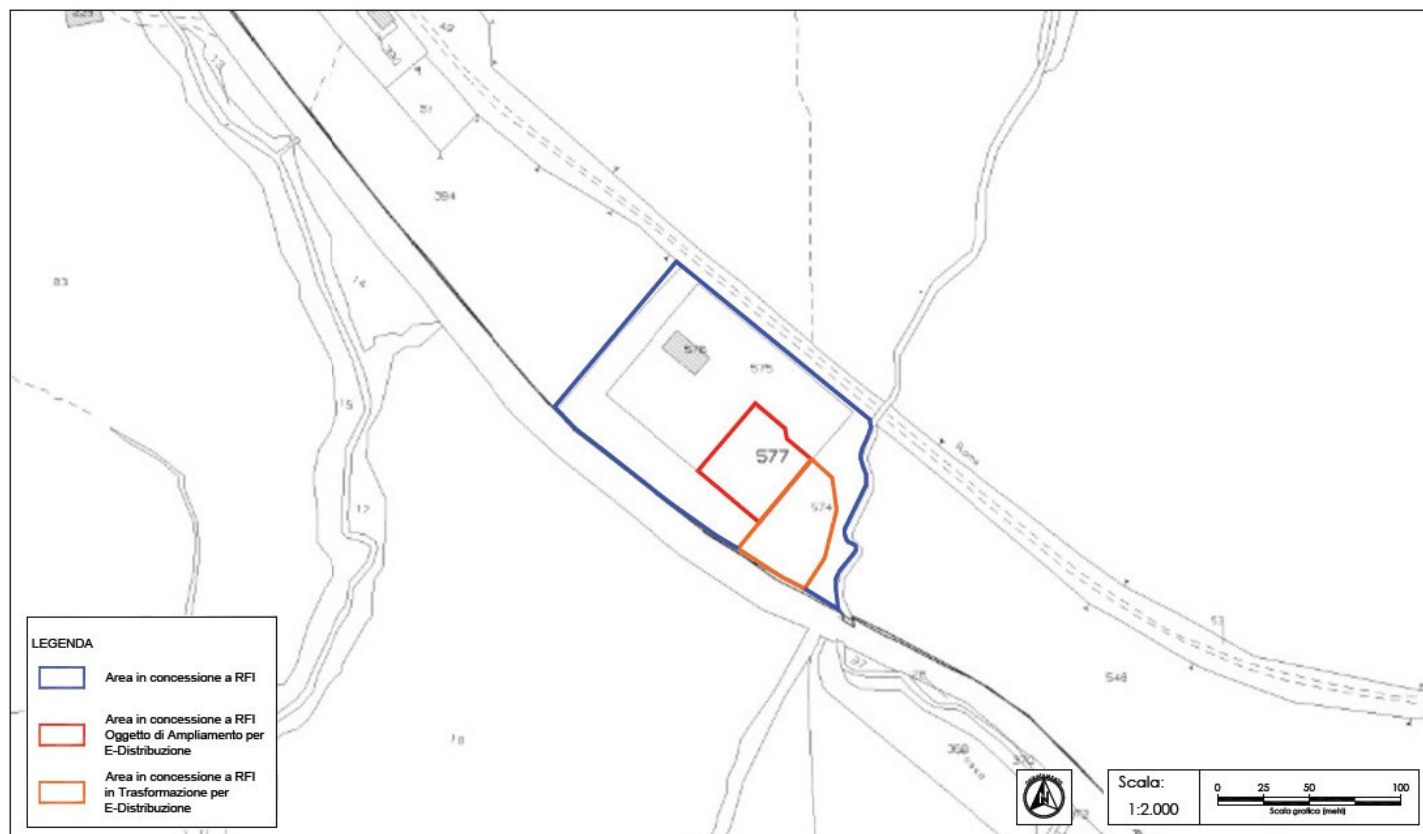


Figura 1 : Foglio Catastale 17, particelle n. 574, 575, 576, 577

Secondo la Variante Generale al PRG del Comune di Anguillara Sabazia, adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 23.12.2006 e successiva Variante alle Norme Tecniche di Attuazione adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 07.05.2013 l'area oggetto di ampliamento, è inquadrata come zona destinata ad Attività Agricola, (E1 – Zona Agricola 0.025 mq/mc), ricadente nel Vincolo di Rispetto Stradale (H1) e gravata da diritti civici come terreni del Demanio Collettivo.

Infrastrutture e Reti Italia
Gestione Progetti e Costruzioni
PM Costruzioni - Centro

C.P. CROICICCHIE
PIANO DELLE OPERE

N° Identificativo CRO_P.O.		Stato Rev.
		3
Data Emissione	Redatto	Fg. / di
21/12/2023	M. MONGIU	5 / 11

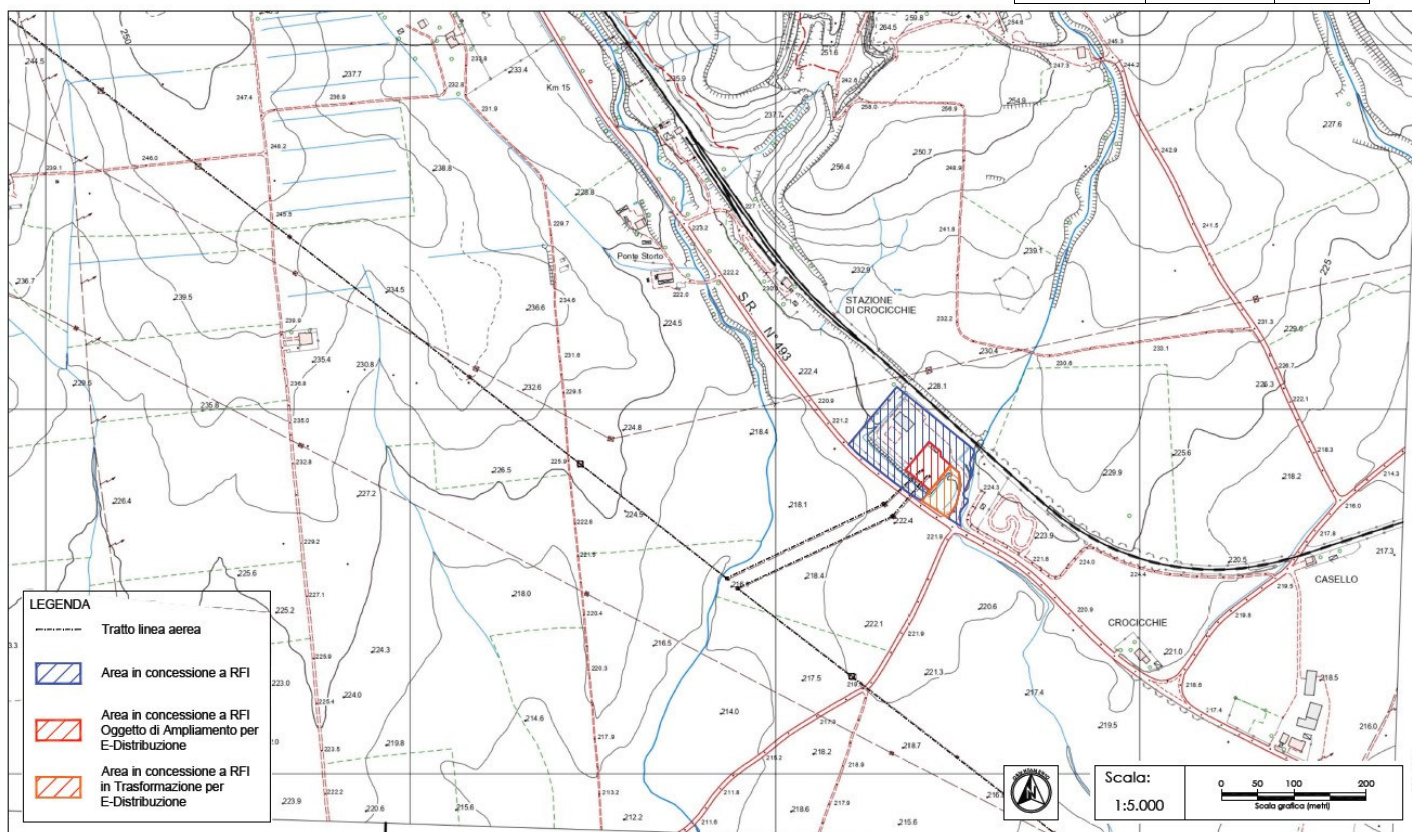


Figura 2: Carta Tecnica Regionale - Elemento n°364112 CROICICCHIE

3 CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

3.1 Principali caratteristiche costruttive

Nel suo insieme l'area di e-distribuzione occuperà una superficie totale di 4300 mq, di cui circa 2100 mq occupati dall'esistente cabina primaria e circa 2200 mq destinati all'ampliamento, suddivisi come segue:

AREA INTERNA RECINTATA (1230 mq):

- zone viabili interne: pavimento in conglomerato bituminoso per circa 940 m² ;
- aree destinate agli impianti: pavimento in masselli autobloccanti in calcestruzzo colore rosa e fabbricati per circa 170 m²
- area verde interna: 120 mq, perimetrale rispetto alla nuova recinzione.

AREA ESTERNA (970 mq):

- zone viabili esterne: 420 mq utilizzati per il nuovo accesso dalla SP493 – via Claudia Braccianese
- area verde esterna: 550 mq posizionata tra il nuovo accesso ed il muro perimetrale sotto la cabina primaria.

Il nuovo apparato, collegato ai due stalli esistenti e realizzato in piena conformità alle Norme CEI EN61936 e EN50522, sarà così costituito:

- una sezione AT a 150 kV equipaggiata con apparecchiature di manovra isolate e composta da interruttori e sezionatori (collegati tramite corde o tubi in alluminio sostenuti da isolatori in materiale composito) necessari alla gestione elettrica e collocati su strutture metalliche che saranno fissate a fondazioni in calcestruzzo;
- una sezione AT/MT a giorno composta da un trasformatore 150/20 kV da **25 MVA**;
- un complesso Bobine di Petersen con n°2 bobine (BM,BF);
- un impianto di terra di protezione e funzionamento che si estende su tutta l'area costituito da conduttori nudi in rame o, in alternativa, in acciaio zincato, direttamente interrati e dimensionata per correnti di guasto fino a **20 kA**;

N° Identificativo CRO_P.O.		Stato Rev. 3
Data Emissione 21/12/2023	Redatto M. MONGIU	Fg. / di 6 / 11

- una recinzione di delimitazione e protezione delle aree elettriche di altezza non inferiore a 2.70 m del tipo chiuso su tutti i lati del lotto oggetto di ampliamento;
- un nuovo accesso carraio adeguato al transito di mezzi eccezionali;
- un Container prefabbricato con una platea di fondazione in c.a. con cunicolo centrale, utilizzato per l'alloggiamento delle apparecchiature di media e bassa tensione, per la protezione, il controllo, la sorveglianza ed il telecontrollo dell'impianto.

3.2 Container prefabbricato MT/BT

Il container costruito secondo la regola dell'arte viene installato dalla casa costruttrice completo di porte, serramenti e condizionatori. È costituito di telai modulari in metallo ad unica elevazione, ed essendo rialzato da terra poggia su dei pilastri alti 1,00 m. Vi sono tre ingressi, tramite scala, dai quali è possibile accedere o uscire: uno sul lato corto davanti l'ingresso alla C.P., gli altri due sul lato lungo.

È prevista la realizzazione di una fondazione a platea in cemento armato gettato in opera dello spessore di 30 cm. La fondazione sarà realizzata con impiego di calcestruzzo di classe minima Rck 300, armata con barre e staffe in acciaio ad aderenza migliorata per strutture in C.A. tipo B450C. Sotto la platea vi sono sei plinti di fondazione di dimensione 1,00 x 0,50 m. A quota -1,12 m, sotto la parte centrale del container passano i cavi MT. La copertura del container verrà realizzata a doppia falda, in lamiera di metallo. L'altezza dal piano di calpestio al colmo dell'estradosso è di 3,52 m. Per garantire il raffrescamento delle apparecchiature si prevede l'installazione di un impianto condizionatore d'ambiente.

3.3 Strada di accesso

La strada provinciale SP493 – via Claudia Braccianese, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs n. 285/1992 è classificata nella categoria F (Strade locali), ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 1404/1968 (Distanze minime a protezione del nastro stradale da osservarsi nell'edificazione fuori del perimetro dei centri abitati, di cui all'art. 19 della Legge 6 agosto 1967, n. 765), vengono definite D, la cui distanza minima da rispettarsi nella edificazione, a partire dal ciglio stradale, è di mt 20,00.

La strada comunale via dei Sette Fossi, perpendicolare alla SP493, determina un incrocio in corrispondenza dell'accesso alla cabina e, pertanto, il nuovo accesso alla stazione, sarà posizionato ad una distanza di mt 30, da suddetta strada.

L'accesso alla stazione di larghezza minima di mt 27, si raccorderà alla strada esistente ad uso di RFI e della CP Croicichie, questo permetterà ai mezzi pesanti di accedere alle due cabine solo dalla direzione Roma.

Nell'elaborato di progetto è specificato l'ingombro dei mezzi pesanti in servizio presso la cabina e dimostrare, ai sensi dell'art. 217 del D.P.R. 495/92, la verifica della "corona circolare" di manovra (raggio minimo di mt 12,50), la visibilità planimetrica e altimetrica, tenendo conto di tutti gli elementi materiali che possono ostacolarla.

3.4 Nuova recinzione

Il progetto prevede attorno all'impianto un muro perimetrale in cemento armato con altezza variabile da 30 cm a 60 cm, con doghe prefabbricate in cls, in continuità con la recinzione esistente.

N° Identificativo CRO_P.O.		Stato Rev. 3
Data Emissione 21/12/2023	Redatto M. MONGIU	Fg. / di 7 / 11

3.5 Alberature del margine stradale

Al fine di mitigare l'impatto visivo dell'impianto e della recinzione, ed armonizzarlo con il contesto circostante si è pensato di creare alberature perimetrali, caratterizzate da piantumazione di alberi ad alto fusto autoctoni, attorno all'opera oggetto di progetto, nel rispetto della normativa del PTPR vigente di conservazione e rafforzamento alberature di pregio esistenti lungo i margini stradali. Tale soluzione crea uno schermo intorno alla nuova Cabina di Trasformazione ottenendo così un ottimo risultato rendendola difficilmente visibile dalla viabilità presente, ad eccezione dei tralicci di alta Tensione.

In dettaglio si prevede la piantumazione di tre alberi ad alto fusto nell'area verde esterna dell'ampliamento, mentre nella zona verde interna alla cabina saranno piantumati arbusti autoctoni.

3.6 Parametri per la definizione degli indici urbanistici

Dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento:

SUPERFICI		STATO DI FATTO	STATO DI PROGETTO AMPLIAMENTO	TOTALE CP CROICICCHIE
SUPERFICIE VERDE	mq	240	670	910
SUPERFICIE IMPIANTI	mq	350	96	446
SUPERFICIE VIABILI	mq	1460	1360	2820
SUPERFICIE FABBRICATI	mq	50	74	124
SUPERFICIE UTILE LORDA(Sul)	mq	2100	2200	4300

- Altezza massima del fabbricato esistente: 3.30 m
- Altezza massima container: 4,52 m
- Altezza massima delle apparecchiature esterne: 7.20 m
- Altezza massima della recinzione: 2.70 m

3.7 Rete di scarico delle acque

All'interno dell'impianto NON verranno eseguite attività che comportano la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze pericolose di cui alle tabelle 3/A e 5 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.lgs. 152/2006 e l'attività NON rientra nei casi previsti dall'art. 3 del Regolamento Regionale n°4 del 24/03/2006.

L'impianto non necessita il presidio di personale addetto, ed il servizio igienico esistente sarà dismesso.

L'attuale smaltimento delle acque meteoriche è garantito da una rete perimetrale interrata con pozzetti che convogliano in cunette di cemento perimetrali alla cabina primaria e scaricano in dispersione nel terreno perimetrale della CP.

Il progetto prevede un potenziamento della rete di scarico interna. Le acque meteoriche, provenienti dalle zone impermeabili e parzialmente permeabili verranno recapitate attraverso il sistema di collettamento interno verso la tubazione posizionata a sud dell'impianto che ha lo scopo di convogliare le portate meteoriche e smaltirle a dispersione nel terreno sottostante tra la cabina elettrica e la SP Braccianese Claudia.

Infrastrutture e Reti Italia
Gestione Progetti e Costruzioni
PM Costruzioni - CentroC.P. CROICCHIE
PIANO DELLE OPERE

N° Identificativo CRO_P.O.		Stato Rev. 3
Data Emissione 21/12/2023	Redatto M. MONGIU	Fg. / di 8 / 11

3.8 Movimentazione delle terre e rocce da scavo

Il progetto in esame prevede interventi che richiederanno prevalentemente fondazioni superficiali, escavazioni non profonde e rinterri, in quanto la superficie destinata all'ampliamento risulta ad una quota inferiore rispetto il piano di calpestio della cabina esistente. Di massima, considerando le sezioni teoriche di progetto, gli elementi che richiederanno una escavazione superiore ai canonici 40 cm superficiali per posa servizi e riassetto generale saranno essenzialmente: le apparecchiature esterne della sezione AT, l'impianto per la gestione dell'invarianza idraulica e la nuova recinzione. L'insieme di queste stime è rappresentato nella *Tabella 1*. Complessivamente i volumi di terreno da escavare si limiteranno ad una quantità stimata di circa **4000 m³** (*Tabella 1*) che troverà interamente una ricollocazione in loco. In ogni caso, il volume di terreno da movimentare per l'esecuzione delle lavorazioni qui descritte, sarà certamente inferiore ai 6000 m³.

Tale limite, ai sensi del DPR 120/2017 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*" identifica l'intervento come "*cantiere di piccole dimensioni*" (Art.2, comma 1, lettera **t**) ed esclude quindi la redazione di un "*Piano di utilizzo*" delle terre da movimentare.

Tabella 1

DESCRIZIONE DELLA SEZIONE	H SCAVO	H RINTERRO	Area mq	mc
Recinzione	1	0	190	190,00
Container	1,42	0	74	105,08
Fondazioni Stallo AT	1,5	0	40	60,00
Bobine Petersen	1	0	43	43,00
Area verde interna	0	3	120	480,00
Strada esterna	1	0	310	310,00
Zone viabili interne	0	3	940	2.820,00
Totale				4.008,08

3.9 Protezione contro incendi

L'impianto verrà realizzato nel pieno rispetto della normativa di settore ed in conformità alla Norma CEI EN 61936-1.

All'interno dell'area di cabina, l'unica attività svolta che prevede la verifica ed il controllo ai sensi del DPR 151/2011 è la trasformazione elettrica da 132 a 20 kV (tipologia **48.1**, categoria **B**), attuata attraverso l'impiego di **1** trasformatore da **25 MVA** collocati all'aperto ed equipaggiati con liquido isolante combustibile e **2** bobine di Petersen.

Per le distanze di sicurezza si è fatto riferimento al D.M 15 luglio 2014

I macchinari che interessano l'intervento hanno le seguenti caratteristiche:

- **Trasformatore:** Volume di olio > 2.000 litri e ≤ 20.000 litri (tipologia **B0** ai sensi del Titolo II del DM 15/07/2014) con distanza esterna di sicurezza sempre maggiore di **10 m** e distanza interna di sicurezza maggiore di **5 m**, come previsto da normativa;
- **Gruppo Bobine di Petersen:** costituite da bobine mobili. Il Volume di liquido isolante combustibile > 1.000 litri e ≤ 2.000 litri (tipologia **A0** ai sensi del Titolo II del DM 15/07/2014) con distanza esterna di sicurezza sempre maggiore di **7,5 m** e distanza interna di sicurezza maggiore di **3 m**;

Ai fini del rispetto della procedura di prevenzione incendi prevista dal DM 07.08.2012 si segnala che questa attività, volta ad acquisire la pronuncia di conformità da parte del corpo dei Vigili del Fuoco competente a fronte della preventiva valutazione del progetto, e la successiva dichiarazione certificata di un professionista abilitato, costituendo un procedimento autonomo ed indipendente dall'autorizzazione elettrica ed urbanistica, è stata comunque avviata contestualmente alla presente istruttoria per fornire al Comando VVFF ogni informazione utile a norma di legge per esprimersi anche in CdS.

La pronuncia da parte del Comando sulla conformità del progetto alla normativa di settore avverrà, salvo eccezioni o richieste di integrazioni, dopo 60 giorni il deposito della SCIA medesima.

N° Identificativo CRO_P.O.		Stato Rev. 3
Data Emissione 21/12/2023	Redatto M. MONGIU	Fg. / di 9 / 11

3.10 Certificazioni esistenti

La struttura soggetta a intervento NON rientra nell'ambito di applicazione della seguente normativa:

- D.Lgs 19/08/2005, n. 192 (attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia);
- DPR 24 luglio 1996, n. 503 (regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche).

4 CARATTERISTICHE FUNZIONALI

La nuova cabina primaria verrà realizzata facendo riferimento alle norme CEI EN61936 ("Impianti elettrici con tensione superiore a 1 kV in corrente alternata") ed entrerà a far parte integrante della rete elettrica di e-distribuzione S.p.A.

- Tensione d'esercizio: 150/20 kV;
- Frequenza: 50 HZ;
- Portata: secondo Norme CEI 11-4 ("*Esecuzione delle linee elettriche esterne*") e 11-60 ("*Portata al limite termico delle linee elettriche aeree esterne*")

5 ASPETTI PATRIMONIALI

L'area sulla quale è previsto l'ampliamento della cabina primaria è attualmente di proprietà del Comune di Anguillara Sabazia in concessione alla Rete Ferroviaria Italiana (RFI). Al fine di acquisire una nuova concessione da parte di E-Distribuzione la particella n.574 sarà frazionata e accorpata alla particella n. 577.

L'accesso all'area avverrà attraverso un nuovo ingresso da realizzarsi su SP Braccianese Claudia, su una viabilità da adeguare al transito dei mezzi necessari per l'approvvigionamento dei materiali e delle nuove apparecchiature.

6 MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE

Le attività di costruzione della cabina primaria si possono suddividere principalmente in due tipologie: la parte civile, più strettamente legata alle componenti strutturali, architettoniche e di servizio, e la parte elettrica, costituita dal posizionamento, collegamento e collaudo delle apparecchiature AT ed MT. Si stima che l'intero ciclo di costruzione dell'opera coprirà un arco temporale di almeno **18/24** mesi.

6.1 Mezzi impieganti

È previsto l'impiego di mezzi e strumentazioni del tutto analoghi a quanto di norma presente in comuni cantieri edili. Verranno utilizzati escavatori di media taglia, autocarri per il trasporto dei materiali e terreno di risulta, autogrù con braccio meccanico, autobetoniere ed autopompe per le gettate di calcestruzzo e macchine trivellatrici qualora la progettazione esecutiva lo rendesse necessario.

Per consentire l'ingresso in cabina primaria dei trasformatori AT/MT (dispositivi particolarmente ingombranti e pesanti), verranno impiegati mezzi speciali per trasporti eccezionali.

6.2 Area di cantiere

Il cantiere necessario alla realizzazione della cabina primaria si svilupperà interamente all'interno dell'area interessata, senza ulteriore impiego di spazi supplementari.

Fatta eccezione per la realizzazione della recinzione dell'area e della strada di accesso che richiederanno l'occupazione, per un breve periodo, di una porzione delle aree confinanti.

7 VINCOLI E ADEMPIMENTI PARTICOLARI

7.1 Analisi dei vincoli

L'indagine per verificare la presenza di vincoli di carattere ambientale e paesaggistico sulle aree interessate dal progetto, è stata effettuata utilizzando i diversi strumenti di piano disponibili sia a livello di grande scala (regione e provincia), sia a livello locale (Comune). Dall'analisi dei documenti si evidenzia che il progetto in argomento **interesserà**:

- Area di rispetto stradale (Sottozona H1 NTA art. 24. 1 del PRG Vigente).

Infrastrutture e Reti Italia
Gestione Progetti e Costruzioni
PM Costruzioni - Centro

C.P. CROCICCHIE
PIANO DELLE OPERE

N° Identificativo CRO_P.O.		Stato Rev. 3
Data Emissione 21/12/2023	Redatto M. MONGIU	Fg. / di 10 / 11

- Usi Civici - Demanio collettivo .
- Paesaggio agrario di valore (D.Lgs. 42/2004 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

Nel Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.) Tavola A, l'area in oggetto ricade nel Sistema di Paesaggio Agrario - Paesaggio Agrario di Valore. La tutela è volta al mantenimento della qualità del paesaggio rurale mediante la conservazione e la valorizzazione dell'uso agricolo e di quello produttivo compatibile, tuttavia in questa tipologia sono consentiti infrastrutture e impianti anche per pubblici servizi che comportino trasformazione permanente del suolo ineditato (art. 3 lettera e.3 del DPR 380/2001) comprese infrastrutture per il trasporto dell'energia o altro di tipo lineare (elettrodotti, metanodotti, acquedotti), nel rispetto della morfologia dei luoghi (art.26 Tabella B punto 6.1).

Nella Tavola B – Beni Paesaggistici del P.T.P.R. la zona non rientra in nessun ambito.

Per quanto riguarda il vincolo degli usi civici, secondo la Variante Generale al PRG del Comune di Anguillara Sabazia, adottata con DCC n. 48 del 23.12.2006 e successiva Variante alle Norme Tecniche di Attuazione adottata con DCC n. 13 del 07.05.2013, il Comune di Anguillara Sabazia ha provveduto a deliberare in ordine alla richiesta di mutamento di destinazione d'uso dei terreni interessati da previsioni per servizi di pubblica utilità, così come previsto dal 3° e 4° comma dell'art. 2 della L.R., n°1 del 3/01/1986.

8 RUMORE

La disamina delle possibili implicazioni in tema di impatto acustico è affrontata nella specifica "Relazione di impatto acustico" (CRO_6586-5841.28) a firma dell'Ingegnere incaricato ed allegata all'istruttoria a cui si rimanda per ogni approfondimento di merito (allegato Relazione acustica CP Crocicchie_950). Sulla base delle considerazioni ivi contenute, considerata anche la particolare collocazione impiantistica delle apparecchiature, è possibile affermare che le simulazioni effettuate dimostrano che le emissioni sonore della cabina di trasformazione "Crocicchie" nel Comune di Anguillara Sabazia (RM), saranno pienamente compatibili con i limiti previsti dalla normativa in vigore, compreso il criterio differenziale e risulteranno pertanto non disturbanti nei confronti dei ricettori.

9 RADIAZIONI NON IONIZZANTI

La normativa di riferimento per la valutazione dell'impatto elettromagnetico è costituita dalla L. 22/2/2001 n. 36 dal D.P.C.M. 8/7/2003. Con i due Decreti del Ministero dell'Ambiente del 29 maggio 2008 sono state inoltre approvate anche le procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica e le metodologie di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti. La verifica del rispetto dei limiti prescritti per l'opera in esame è stata affrontata nella "Relazione sulla valutazione impatto elettromagnetico" allegata all'istruttoria e redatta dal sottoscritto Ing. Marco Mongiu. In sintesi, è possibile qui affermare che in corrispondenza dei potenziali recettori sensibili (aree in cui si prevede una permanenza di persone per più di 4 ore nella giornata) posti nelle vicinanze, anche di futura realizzazione, il valore di induzione magnetica generato dalla nuova cabina primaria di Crocicchie di e-distribuzione sarà sempre inferiore a 3 μ T (obiettivo di qualità) poiché, al confine di proprietà del lotto in cui la stessa verrà realizzata, tale valore sarà sempre sensibilmente minore.

Infrastrutture e Reti Italia
Gestione Progetti e Costruzioni
PM Costruzioni - Centro

C.P. CROICCHIE
PIANO DELLE OPERE

N° Identificativo CRO P.O.		Stato Rev. 3
Data Emissione 21/12/2023	Redatto M. MONGIU	Fg. / di 11 / 11

10 RISPETTO DELLE NORME

L'impianto in progetto sarà realizzato in conformità alla normativa vigente in materia ed in particolare:

COSTRUZIONE

- L.R. 10 Maggio 1990, n. 42 - Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150 kV;
- L. 7 Agosto 1990 – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi. Art.14 Conferenza di servizi;
- L.R. 6 Agosto 1999, n.14 - Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo. Art.121 c.1 lett c) Funzioni e compiti delle province;
- L.R. 5 marzo 1997, n. 4 art. 29 - Criteri e modalità per l'organizzazione delle funzioni amministrative a livello locale;
- D.M. 21/03/88 - Approvazione delle norme tecniche per la disciplina della costruzione ed esercizio delle linee elettriche esterne e s.m.i.;
- D.P.R. 380/2001 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.Lgs. 259/2003 - 01/08/2003 Codice delle comunicazioni elettroniche Artt. 95 e 97;
- D.P.R. 151/2011 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.

AMBIENTE

- D.Lgs. 42/2004 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- D.G.R. 11045/2002 - Linee guida per l'esame paesistico dei progetti
- D.P.R. 120/2017 - Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo

TERRITORIO

- D.P.R. 8 Giugno 2001 n. 327 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- L.R. 12/2005 - Legge per il governo del territorio;

ACUSTICA

- L. 447/1995 - Legge quadro sull'inquinamento acustico;
- D.P.C.M. 1/3/1991 - Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno;
- D.P.C.M. 14/11/1997 - Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore;
- L.R. 10/08/2001 n° 13. Norme in materia di inquinamento acustico;

SALUTE

- L. 36/2001. Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- D.P.C.M. 8/7/2003 - Esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete 50 Hz generati dagli elettrodotti;
- Decreto 29/05/2008. Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti;

ELETTRICO

- D.Lgs. 81/2008 "Testo unico sulla Sicurezza;
- Legge 186 del 01/03/1968;
- DPR n. 462/2001 "Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi;
- D.M. 37/2008 "Regolamento concernente il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazioni impianti;
- Direttiva 2006/95/CE concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione;
- Norme CEI applicabili, nella revisione incorso di validità alla data del progetto.